

START SPA

Sede Legale ZONA MARINO DEL TRONTO 63100 - ASCOLI PICENO (AP)
Iscritta al Registro Imprese di ASCOLI PICENO al N. 01598350443 Tribunale di ASCOLI PICENO
Repertorio Economico Amministrativo N. 158464
Capitale Sociale 15.175.150,00 - Capitale Sociale Versato 15.175.150,00
Partita IVA 01598350443 - Codice Fiscale 01598350443
Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI
Settore attività prevalente (ATECO) 493100

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile sul bilancio chiuso al 31/12/2013

Signori Azionisti della START SPA,

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società START SPA chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle prescrizioni del Codice Civile ed ai Principi di redazione del bilancio di esercizio, compete all'organo amministrativo della START SPA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che tale lavoro, avviato sin dallo scorso mese di marzo in parallelo con le attività di redazione dei documenti di bilancio, fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente organo di controllo.
Si dà atto che i dati del precedente bilancio, presentati secondo quanto richiesto dalla legge, sono stati oggetto di riclassificazione al fine di renderli comparabili con quelli del corrente esercizio.
3. Alla data di approvazione del progetto di bilancio risulta che la controllata START PLUS SCARL non ha ancora predisposto il progetto di bilancio da sottoporre all'approvazione dei soci né ci sono stati forniti dati contabili che permettessero la valutazione dei riflessi economici e patrimoniali sul bilancio della controllante START SPA.
4. Sulla base di quanto emerso nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2014 allegato B, il fondo svalutazione crediti, pari a Euro 348.679, genericamente classificato nella sua interezza in diminuzione della voce *C.II.1) – crediti verso clienti*, avrebbe dovuto essere riferito anche a parte dei crediti classificati alla voce *C.II.5) – crediti verso altri*, di ammontare pari a Euro 593.978.
5. Si rileva una scarsa informativa fornita nella Nota Integrativa in relazione alla determinazione della vita utile dei cespiti "autodepositi e fabbricati", classificati nella voce *B.II.1) – Terreni e fabbricati*, laddove non sono stati enunciati i presupposti sulla base dei quali essa è commisurata al doppio rispetto a quella che si evince dall'applicazione delle aliquote di ammortamento comunemente riconosciute a livello civilistico e fiscale.

6. Si rileva che in bilancio non sono stati completamente appostati i conti d'ordine, così come previsto dal Principio Contabile 22 "Conti d'ordine", in quanto non risultano indicati i dati relativi ai contratti di leasing finanziario stipulati.
7. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione compete agli amministratori della START SPA; a nostro giudizio essa è coerente con il bilancio di esercizio, tuttavia si rileva un'inadeguata informativa in relazione alla prevedibile evoluzione della gestione, in ottemperanza dell'art. 2428 comma 2 lett.6 c.c..
8. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse alle osservazioni evidenziate nei precedenti paragrafi, nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della START SPA per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. In particolare:
 - ✓ Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - ✓ Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 25/11/2013 e pertanto nel periodo in oggetto non si sono svolte assemblee dei soci; abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Si rileva tuttavia, proprio in relazione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 10/06/2014 con oggetto "Bilancio al 31/12/2013", che quanto deliberato non è conforme sotto il profilo letterale a quanto previsto dalle norme civilistiche e statutarie in vigore con riferimento specifico all'articolo 2381 comma 4 c.c..
 - ✓ Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, e a tale riguardo si osserva che esso risulta caratterizzato da carenze significative in quanto scarsamente articolato e non adeguato alle dimensioni ed alla complessità delle operazioni aziendali, anche sotto il profilo dei sistemi interni di controllo; pertanto si invita il CdA a proseguire con decisione l'azione già intrapresa di rafforzamento della struttura e di formulazione e conseguente implementazione delle necessarie procedure gestionali e di controllo, così come risulta anche nelle intenzioni dell'organo amministrativo che a tal fine, ha conferito specifico incarico ad un consulente esterno in data 20/12/2013.
 - ✓ Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; si ritiene che esso non sia perfettamente adeguato alla complessità aziendale in quanto risultano scarse le procedure e le prassi interne di controllo e di monitoraggio contabile nonché di produzione di reportistica sull'andamento economico e patrimoniale della gestione sia storica che previsionale, necessarie per un adeguato sistema di controllo interno, anche a supporto delle decisioni dell'organo amministrativo.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati opportunamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale. Siamo stati informati che è stato presentato un esposto presso la Procura della Repubblica di Ascoli Piceno, a tutela degli interessi di Start SpA, in relazione alle circostanze che hanno determinato la presenza di rilevanti situazioni creditorie nei confronti di terzi. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla

legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo. Tuttavia con riferimento a queste ultime, si ravvisa la necessità di avviare delle procedure che assicurino il costante monitoraggio delle risultanze contabili al fine di un tempestivo controllo delle reciproche esposizioni.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409-ter, terzo comma del Codice Civile rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. Gli amministratori nella relazione sulla gestione hanno motivato l'utilizzo del maggior termine previsto dal codice civile per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio.
10. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2409-ter, quarto comma, del Codice Civile.
11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 709.320 e si riassume nei seguenti valori:

BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE	IMPORTI
ATTIVO:	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	23.790.457
C) Attivo Circolante	11.943.222
D) Ratei e risconti attivi	236.918
Totale attivo	35.970.597
PASSIVO:	
A) Patrimonio Netto	16.394.819
B) Fondi per rischi e oneri	208.620
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	4.152.621
D) Debiti	7.687.840
E) Ratei e Risconti passivi	7.526.697
Totale passivo	35.970.597
CONTI D'ORDINE	350.000
CONTO ECONOMICO	
A) Valore della produzione	18.299.341
B) Costi della produzione	18.581.510
C) Proventi e oneri finanziari	(75.056)
D) Rettifiche di valori di attività finanziarie	0
E) Proventi e oneri straordinari	(137.157)
Imposte sul reddito dell'esercizio	214.938
Utile (perdita) dell'esercizio	(709.320)

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita dell'esercizio.

Ascoli Piceno, 17 giugno 2014

Il Collegio Sindacale

Filippo Camaiani

Nigrotti Paolo

Luzi Loretino